

Eventi - *Terna e il gala per i diritti umani: la trasparenza serve anche alla solidarietà*

Roma - 06 nov 2026 (Prima Notizia 24) **Mobilità.news solleva un interrogativo sulla partecipazione dei vertici della società alla serata della Robert F. Kennedy Human Rights Italia: chi ha sostenuto le spese? Nel testo non sono riportati importi o documenti che permettano di rispondere.**

Una serata di beneficenza vive della causa che sostiene, della generosità di chi partecipa e della fiducia con cui vengono raccolti i fondi. Quando fra gli ospiti figurano i vertici di una società che opera nelle infrastrutture energetiche del Paese, a questa fiducia si accompagna una richiesta comprensibile: conoscere in quale veste abbiano partecipato e chi abbia sostenuto gli eventuali costi. È il tema sollevato da Mobilità.news nell'articolo dedicato alla presenza dei vertici di Terna al gala della Robert F. Kennedy Human Rights Italia, appuntamento degli Hope Awards destinato alla raccolta fondi per la difesa dei diritti umani. La finalità dell'iniziativa merita attenzione e rispetto. Sostenere i diritti, l'educazione e la dignità delle persone rappresenta un impegno al quale anche il mondo delle imprese può contribuire. Proprio per questo, la chiarezza sulle modalità del sostegno aiuta a comprenderne il valore e a preservarne la credibilità. L'interrogativo posto dalla testata è preciso: la partecipazione è stata finanziata personalmente dai manager oppure attraverso risorse della società? Nel testo non vengono indicati importi, documenti contabili o altri elementi che consentano di stabilirlo. Questo limite va mantenuto ben visibile: la domanda è aperta e non costituisce la prova di una spesa aziendale, tantomeno di un impiego improprio di risorse. Il tema incontra comunque una sensibilità diffusa. Per chi ogni mese deve fare i conti con le spese domestiche, le notizie sulle cene di gala possono apparire lontane dall'esperienza quotidiana. Bollette, acquisti e scadenze rendono più forte l'esigenza di capire come vengano utilizzate le risorse delle grandi organizzazioni. Quella distanza può essere affrontata attraverso informazioni concrete. Sapere se vi sia stata una donazione, una sponsorizzazione, una spesa di rappresentanza o una partecipazione personale permetterebbe di valutare correttamente la vicenda. Si tratta di possibilità differenti, che richiedono riscontri prima di essere descritte come fatti. Non è quindi possibile attribuire ai contribuenti o alle bollette dei cittadini i costi della serata sulla base degli elementi riportati. Un simile collegamento richiederebbe documentazione specifica, assente nel testo. Resta il valore della domanda di trasparenza avanzata da Mobilità.news. Per una società attiva in un settore essenziale, spiegare un'eventuale iniziativa benefica significa rendere comprensibili le proprie scelte: quale progetto è stato sostenuto, con quali risorse e secondo quali criteri. Nel testo fornito non compare una risposta di Terna su questi aspetti. Un chiarimento consentirebbe di dare alla discussione una base verificabile e di riconoscere con precisione il contributo eventualmente offerto alla causa. La solidarietà ha bisogno di persone disposte a sostenerla. La trasparenza permette anche a chi resta fuori dalla sala di comprendere quel sostegno e di valutarlo con fiducia.

di Ettore Midas Venerdì 06 Novembre 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it